



## Rif. Gianetti (val Masino) Lombardia



**Zona :** Val Masino

**Località:** Bagni di Masino

**Quota di partenza:** 1.172 mt

**Quota di arrivo:** 2.534 mt

**Dislivello complessivo:** 1.320 mt

**Difficoltà:** E

**Esposizione:**

**Rifugi di appoggio:** rif. Gianetti

**Tempo necessario:** ore 3,30-4,00

**Periodo consigliato:** Luglio-Settembre

**Valutazione itinerario:** Buona preparazione fisica

**Attrezzatura:** Attrezzatura da trekking

### **DESCRIZIONE :**

Da Bagni Masino proseguire lungo la stradetta che, lambito il campo da tennis, attraversa il torrente su un ponticello in pietra. Prima del ponte deviare a destra e, traversato un prato (indicazioni), imboccare la mulattiera della Val Porcellizzo. Prima lastricato, poi più sconnesso, il sentiero sale con molti tornanti nel bosco, sbucando alle baite di Corte Vecchia 1405 m. Si prosegue ora in piano per passare nel tunnel naturale delle "Termopili" formato da due massi appoggiati. Dopo un tratto ancora in lieve pendenza, la salita riprende ripida e con molti tornanti. Un lungo traverso verso sinistra (N) porta a guardare il torrente di Sione (problematico con molta acqua) poi si entra in un rado bosco di larici per sbucare sui pascoli di Rösä. Con una breve salita si entra nella valletta scavata dal torrente e, fiancheggiando il corso d'acqua, si esce ben presto sull'ampia distesa erbosa del "Pianone". Lambita la Casera Porcellizzo 1992 m, il sentiero traversa il torrente su un ponte e guadagna un secondo ripiano; traversatolo diagonalmente, con una serie di tornanti risale il versante destro orografico della valle e giunge al "muretto" (2200 m c.). Ora su sentiero ben marcato e segnalato, fra pascoli e poi fra placche, dossi e pietrame si risale verso N traversando alcune vallette e infine, con un tratto fra grossi blocchi, si giunge al rifugio.

### **Ascensioni:**

**Al Pizzo Cengalo** 3374 m per la via normale. **Periodo consigliato:** luglio-settembre. **Dislivello:** 840 m c.

**Difficoltà:** F+. **Attrezzatura:** corda, piccozza e ramponi - **Tempo di salita:** 4 ore dal rifugio alla vetta. **Prima ascensione:** E. Devouassoud, D. W. Freshfield e C.C. Toker 1866.

**Al Pizzo Badile** 3308 m per la via normale. **Dislivello:** 800 m c. dal rifugio alla vetta. **Difficoltà:** PD con passi di III - **Attrezzatura:** corda, moschettoni, cordini - **Tempo di salita:** 4 ore dal rifugio alla vetta. **Prima ascensione:** W.A.B. Coolidge con F. e H Devouassoud il 26 luglio 1867.